

AREA TECNICA

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE ALLA PIATTAFORMA ACQUISTINRETEPA

(per lavori, servizi, forniture e servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per importi di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) e b) e art. 157, comma 2 del D.lgs. 50/2016)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO l'art. 36 del d.lgs. 50/2016 rubricato "Contratti sotto soglia" il quale al comma 2 prevede le seguenti modalità di espletamento delle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi a seconda dei diversi importi posti a base di gara:

- a) Per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- b) Per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- c) Per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- d) Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 4, lettera a);

DATO ATTO CHE le lettere b), c) e d) del sopracitato art. 36 comma 2 del D.lgs. 50/16 sono così sostituite dall'art. 1, comma 20, lettera h), della legge n. 55 del 2019, fino al 31 dicembre 2020:

- b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'[articolo 35](#) per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'[articolo 63](#) previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- c-bis) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'[articolo 63](#) previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 35](#), mediante ricorso alle procedure di cui all'[articolo 60](#), fatto salvo quanto previsto dall'[articolo 97, comma 8](#).

DATO ATTO, INOLTRE, CHE in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120 del 2020, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, fino al 31 dicembre 2021:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;
- b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

VISTA la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- L'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- L'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- L'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, d.L. n. 52/2012, conv. in legge n. 94/2012). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

DATO ATTO CHE per le procedure sotto-soglia, la disciplina dell'art. 36 deve essere necessariamente coordinata con quella introdotta dalla legge 296/2006, così come modificata dall'art. 1 comma 130 della legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) che recita - all'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro» -, e quindi prevede espressamente che "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o inferiore a **5.000 euro** non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RILEVATO CHE l'art. 8 comma 7 della Legge 120/2020 di modifica dell'art. 1, comma 1, lett. a) della Legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" pubblicata in GU n.140 del 17-6-2019 ed entrata in vigore il 18/06/2019, sospende fino al 31 dicembre 2021, l'articolo 37, comma 4, per i comuni non capoluogo di provincia, quanto

all'obbligo di avvalersi delle modalità ivi indicate;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, le quali al punto 5.1.6 precisano che:

- “La stazione appaltante può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli da elenchi appositamente costituiti, secondo le modalità di seguito individuate, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei contratti pubblici. Gli elenchi sono costituiti a seguito di avviso pubblico, nel quale è rappresentata la volontà della stazione appaltante di realizzare un elenco di soggetti da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare. L'avviso di costituzione di un elenco di operatori economici è reso conoscibile mediante pubblicazione sul profilo del committente nella sezione “amministrazione trasparente” sotto la sezione “bandi e contratti”, o altre forme di pubblicità. Il predetto avviso indica i requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici che gli operatori economici devono possedere, la modalità di selezione degli operatori economici da invitare, le eventuali categorie e fasce di importo in cui l'amministrazione intende suddividere l'elenco e gli eventuali requisiti minimi richiesti per l'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo”;

RILEVATO CHE:

- Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti la piattaforma AcquistinretePA;
- Detta piattaforma, mette a disposizione delle amministrazioni strumenti di e-procurement (acquisti in rete) e ha il suo centro operativo nel portale www.acquistinretepa.it;
- Gli strumenti di e-Procurement sviluppati nell'ambito del Programma, messi a disposizione sono:
 1. Convenzioni;
 2. Mercato Elettronico;
 3. Accordi quadro;
 4. Sistema dinamico di acquisizione.
- Rispetto agli strumenti di cui sopra è possibile per la pubblica amministrazione acquisire un variegato elenco di beni, diverse tipologie di servizi compresi anche i servizi intellettuali di architettura e ingegneria, nonché effettuare lavori di manutenzione Stradali, Ferroviari ed Aerei, di Ambiente e Territorio, Idraulici, Marittimi e Reti Gas, di Impianti, Edili, di Opere Specializzate;
- Questa Amministrazione, non è associata a nessuna centrale di Committenza e /o soggetto aggregatore diverso dalla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Reggio Calabria, la quale svolge le sue funzioni unicamente per procedure aperte;
- Gli elenchi di operatori economici per lavori, servizi e forniture attualmente vigenti nel Comune non sono sufficienti a selezionare gli operatori per tutte le categorie e classifiche di lavori, servizi e forniture di cui necessita questa Stazione Appaltante;

AVVISA

Che gli operatori economici, per gli appalti di cui agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dalla Legge n. 120 del 2020 fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che vogliono intrattenere rapporti contrattuali con il Comune di Rizziconi, ossia **IMPRESE, FORNITORI DI BENI E DI SERVIZI** iscritti alla Camera di Commercio per la categoria di loro interesse, nonché i **TECNICI PROFESSIONISTI** regolarmente iscritti ai relativi albi professionali ovvero le **SOCIETÀ DI INGEGNERIA E/O DI ARCHITETTURA, gli STUDI ASSOCIATI, i CONSORZI in generale e i RAGGRUPPAMENTI vari**, ciascuno in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. n.50/2016 e dei requisiti di ordine speciale per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché di servizi tecnici, **DEVONO** iscriversi nella piattaforma **AcquistinretePA** attraverso il portale **www.acquistinretepa.it** nella sezione di propria competenza.

Gli operatori economici saranno invitati in relazione all'oggetto e al valore dell'appalto e potranno ricevere ulteriori inviti, secondo il principio di rotazione previsto dalle linee guida dell'ANAC. Si ricorda che i requisiti di ordine generale e speciale necessari per l'iscrizione e per la partecipazione alle gare e/o all'ottenimento degli affidamenti, e le relative autocertificazioni, sono soggetti a verifica ai sensi e per gli effetti di legge.

Tutti gli operatori economici, eventualmente già iscritti in appositi elenchi pubblicati da questo Ente, dovranno procedere all'iscrizione nel portale www.acquistinretepa.it nella sezione di propria competenza specificando.

Resta inteso che ai sensi dell'art. 1 comma 53 della legge 190/12, per le seguenti attività:

- 1) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- 2) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- 3) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- 4) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- 5) noli a freddo di macchinari;
- 6) fornitura di ferro lavorato;
- 7) noli a caldo;
- 8) autotrasporti per conto di terzi;
- 9) guardiania dei cantieri.

È obbligatoria l'iscrizione alla White List ai sensi del D.P.C.M. 18 aprile 2013, nelle Prefettura di residenza dell'operatore economico, a prescindere dall'importo economico della gara e/o dell'affidamento. Inoltre, rimane l'obbligo del possesso di tutti i requisiti e le iscrizioni ad ulteriori Albi, previste dalla normativa vigente per le diverse tipologie di lavori, servizi e forniture non acquisibili attraverso l'iscrizione ad AcquistinretePa.

Il presente avviso, pubblicato all'**Albo on line** e nella **Sezione Amministrazione Trasparente**, è finalizzato alla esecuzione di indagini di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure consone e previste dalla normativa vigente. Questo Ente, in caso di lavori, servizi e forniture non presenti nella suddetta piattaforma procederà di volta in volta ovvero in un'unica soluzione, all'emanazione di apposita manifestazione d'interesse alla quale verrà data la pubblicità prevista dalla normativa vigente.

Rizziconi, 22/10/2020

Il Responsabile Area Tecnica
f.to Arch. Maria Abbia